

25 ottobre 2022

MaaS for Italy

Report interviste responsabili Living Lab

Questo report descrive le evidenze della ricerca e presenta le opportunità di intervento emerse.

INDICE DEI CONTENUTI

PANORAMICA DELLA RICERCA	pag. 03
TEMI EMERSI	pag. 07
PROSSIMI PASSI	pag. 18

Panoramica della ricerca

Obiettivi e
protocollo di ricerca

Comprendere meglio il contesto all'interno del quale si svilupperanno i Living Lab delle città di Milano e Torino e gli obiettivi delle sperimentazioni in relazione al progetto MaaS for Italy.

Macro-temi affrontati:

- **Obiettivi e modalità di implementazione dei Living Lab**
- **Possibili sinergie e collaborazioni con altre città e Living Lab**
- **Rapporto col territorio e coinvolgimento diretto dei cittadini**

Svolgimento della ricerca:

01

PROTOCOLLO INTERVISTE

È stato definito un protocollo per **raccogliere** il punto di vista degli intervistati sul **Living Lab** in rapporto alla città e alle **sperimentazioni MaaS**.

02

INTERVISTE INDIVIDUALI

Sono state condotte **2 interviste** da remoto, della durata di 45 min. circa, coinvolgendo i **responsabili dei Living Lab** delle città di Torino e Milano.

03

ANALISI DEI RISULTATI

Le evidenze sono state raccolte e rielaborate trasversalmente in modo da identificare i **principali temi chiave**.

Documenti di riferimento:

→ [link al protocollo interviste](#)

→ [link alla tabella di analisi dei risultati](#)

Struttura dell'intervista

Durata: 45 minuti | Modalità: online

1. Introduzione ('5)

[presentazioni]

[scopo intervista]

[svolgimento intervista]

2. Profilazione ('5)

[ruolo, mansioni e responsabilità]

[competenze ed esperienza]

[ruolo del LL in rapporto al MaaS for Italy]

3. Obiettivi e modalità di implementazione del LL ('10)

[3 obiettivi chiave del LL]

[finalità e modalità delle sperimentazioni]

[criticità e barriere da superare]

4. Sinergie e collaborazione con altre città e LL ('10)

[esperienze pregresse in attivazione e gestione LL]

[rapporti con altri LL in corso]

[collaborazioni da attivare con città e LL]

5. Rapporto col territorio e coinvolgimento cittadini ('10)

[modalità di ascolto del territorio]

[partecipazione, co-creazione e coinvolgimento cittadini]

[visione sul futuro della mobilità cittadina]

[possibili sinergie con ESA]

6. Conclusioni ('5)

Temi affrontati

Informazioni e necessità chiave
rilevate durante la ricerca

01 **RUOLO IN RAPPORTO AL MAAS FOR ITALY**

Che funzione possono ambire a ricoprire i Living Lab nel progetto più ampio del MaaS for Italy.

02 **OBIETTIVI E FINALITÀ DEI LIVING LAB**

Cosa puntano ad ottenere i Living Lab e qual è il fine ultimo di attivazione delle sperimentazioni.

03 **INTEGRAZIONE NELL'ECOSISTEMA CITTADINO**

In che modo i Living Lab si inseriscono all'interno dell'ecosistema di innovazione della propria città.

04 **ASPETTI CHIAVE DELLE SPERIMENTAZIONI**

Come i Living Lab puntano a individuare i temi delle sperimentazioni e quali sono i principi che le guideranno.

05 **POTENZIALI CRITICITÀ E BARRIERE DA SUPERARE**

Quali sono i principali rischi da affrontare che possono minacciare la riuscita del progetto.

06 **RAPPORTI CON AZIENDE, UNIVERSITÀ E LIVING LAB**

Ci sono partnership già attive con altri Living Lab e come si possono attivare ulteriori collaborazioni con gli attori interessati.

07 **COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE, CO-DESIGN**

Come si prevede di attivare la coprogettazione col territorio e l'inclusione dei cittadini nelle attività di sperimentazione "in vivo".

08 **POTENZIALI SINERGIE CON ESA**

Quali opportunità di collaborazione incentrate sulla sperimentazione di tecnologie aerospaziali sono state individuate.

Temi affrontati

RUOLO IN RAPPORTO AL MAAS FOR ITALY

Una sperimentazione nella sperimentazione per ampliare il raggio d'azione del MaaS

Quello del Living Lab è il **contesto ideale** all'interno del quale immaginare, prototipare e testare **servizi innovativi** che in futuro potranno essere integrati nel paradigma del Mobility as a Service.

Un'opportunità per definire **nuove frontiere** per la mobilità cittadina del futuro.



Temi affrontati

OBIETTIVI E FINALITÀ DEI LIVING LAB

Partire da esigenze reali per progettare nuovi servizi

1. Rispondere a **bisogni reali** dei cittadini.
2. Mettere a sistema le **esigenze** del territorio con l'**offerta** di innovazione lato ricerca e imprese.
3. Potenziare l'**infrastruttura tecnologica** già a disposizione.
4. Testare **diverse ipotesi di servizio** e individuare quelle su cui investire successivamente.
5. Coinvolgere i cittadini in **attività di co-design** e **valutazione d'efficacia**.
6. Produrre un **impatto concreto e misurabile** in termini di sostenibilità e sicurezza.



«Puntiamo a declinare il Living Lab in tre filoni, dedicati rispettivamente a cittadini, imprese e ricercatori, che si confrontano costantemente tra loro e che sviluppino progetti in sinergia tra loro e il Living Lab di Torino.»

Temi affrontati

INTEGRAZIONE NELL'ECOSISTEMA CITTADINO (1/2)

Città di Torino, nel solco delle iniziative già attive

Le esperienze su cui il Comune di Torino vuole fondare il suo Living Lab sono quelle del **Torino City Lab** e della **Casa delle Tecnologie Emergenti**, piattaforme aperte dedicate ad attività di sviluppo e sperimentazione cittadina sulla base della domanda proveniente essenzialmente da imprese o enti di ricerca.



Temi affrontati

INTEGRAZIONE NELL'ECOSISTEMA CITTADINO (2/2)

Città di Milano, uno spazio di co-progettazione per tutti

Il Comune di Milano immagina il Living Lab come un **luogo di discussione e co-progettazione** a 360° sul tema della mobilità.

Lo spazio ideale per creare maggiori sinergie e offrire una **visione integrata** che includa tutti gli attori presenti in ambito urbano.



Temi affrontati

ASPETTI CHIAVE DELLE SPERIMENTAZIONI

Focalizzarsi sulle sfide più che sulla tecnologia

L'obiettivo è quello di agire tramite l'individuazione di **sfide da affrontare** più che di tecnologie da implementare. In quest'ottica la **componente sociologica** svolge un ruolo molto importante, così come quella di **ascolto del territorio**.

Altri temi da non tralasciare saranno quelli dell'**inclusività** e dell'**accessibilità** con un focus su persone con disabilità/mobilità ridotta e anziani.



POTENZIALI CRITICITÀ E BARRIERE DA SUPERARE

I principali ostacoli alla attivazione del Living Lab

I. GESTIONE DEI TEMPI

È influenzata dalla imprevedibilità dei processi di innovazione e dall'approvvigionamento dei componenti tecnologici.

II. ASPETTI NORMATIVI

Legati alle autorizzazioni nel caso di sperimentazioni su strada, alle leggi stringenti e a difficoltà di natura burocratica.

III. COINVOLGIMENTO CITTADINI

È un aspetto complesso che richiede un processo strutturato, continuativo e che non trascuri il tema dell'accessibilità.

IV. COMPETENZE E PERSONALE

Manca personale esperto interno e non è semplice individuare figure specialistiche vista la complessità del progetto.

V. PRESTAZIONI TECNOLOGICHE

Le performance di alcune tecnologie sono variabili; ciò influenza la selezione e l'acquisto di hardware e software.

VI. SICUREZZA

Occorre garantire alti standard di sicurezza per le sperimentazioni, senza trascurare efficienza energetica e sostenibilità.

Temi affrontati

RAPPORTI CON AZIENDE, UNIVERSITÀ E LIVING LAB

Collaborazioni basate su uno scambio reciproco di valore

Il Living Lab permetterà di rafforzare i **rapporti già esistenti** con il mondo della ricerca e delle imprese e ne creerà di nuovi, anche al di fuori dei confini nazionali.

Verranno create **partnership ad-hoc** guidate dagli obiettivi strategici dei Living Lab.

Ulteriori collaborazioni con altri Living Lab potranno essere attivate grazie alla **rete Enoll** o attraverso la **partecipazione a consorzi** per progetti europei di ricerca.

«Abbiamo già attivato negli anni scorsi delle fruttuose collaborazioni con i Living Lab di Amsterdam, Eindhoven e Nantes, e vorremmo a finalizzarne delle nuove anche al di fuori dell'Europa, ad esempio in Giappone.»

Temi affrontati

COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE, CO-DESIGN

Il contributo fondamentale offerto dalle persone

Il coinvolgimento dei cittadini passa dall'**identificazione di specifiche comunità d'interesse** che, partendo da esigenze reali e casi d'uso definiti, possano fornire il proprio **contributo** sia nella fase di **progettazione** sia in quella successiva di **test** e **raccolta feedback**.

Essenziale anche prevedere la partecipazione di altri attori come **associazioni di categoria** o **enti del terzo settore**, così come l'organizzazione di frequenti **momenti di restituzione** dei risultati conseguiti.

«Sarà necessario definire una strategia in grado di tenere gli utenti ingaggiati nel lungo periodo anche tramite il ricorso a incentivi per favorire la partecipazione diretta e garantirla nel corso degli anni.»

Temi affrontati

POTENZIALI SINERGIE CON ESA

Tante possibili opportunità da sviluppare

1. Lancio di **bandi congiunti** che integrino tecnologie satellitari negli scenari applicativi dei Living Lab.
2. Utilizzo di **layer dati satellitari** per i dimostratori di digital twin.
3. Realizzazione di **soluzioni integrabili con servizi ESA** (come ricevitori GNSS per navigazione cooperativa).
4. Organizzazione di **attività educative** con comunità di studenti e ricercatori come Hackathon o Service Jam.
5. Promozione tramite i Living Lab di **opportunità di finanziamento** con ESA business applications.



«Ci piacerebbe offrire supporto per effettuare test in ambito urbano da parte delle imprese all'interno dell'ESA Business Incubator Centre del Politecnico di Torino su tematiche di comune interesse.»

Prossimi passi

Riflessioni e spunti per potenziali
interventi migliorativi

Aspetti da approfondire e potenziali output da realizzare

COME COINVOLGERE ATTIVAMENTE I CITTADINI

Offrire ai Comuni una **panoramica su strumenti e metodi** per facilitare la partecipazione e il co-design con i cittadini.

DEFINIRE AMBITI DI RICERCA COMUNE

Attivare **sperimentazioni simili** nelle due città con l'obiettivo di **analizzare impatti e risultati** nei due diversi contesti.
Un ambito individuato potrebbe essere quello dei servizi di **logistica di ultimo miglio**.

MISURARE GLI IMPATTI GENERATI

Definire un processo finalizzato **al monitoraggio e all'analisi dell'impatto prodotto** sui cittadini e sul territorio.

STABILIRE LE MODALITÀ DI COOPERAZIONE CON ESA

Individuare gli **ambiti di interesse comune** e attivare la collaborazione definendo insieme **obiettivi e modalità di lavoro**.

Sara Casanova (DTD) - sara.casanova@teamdigitale.governo.it
Domenico Schillaci (DTD) - domenico.schillaci@teamdigitale.governo.it

L'unico modo di prevedere il futuro è
inventarlo **Alan Key**